

Il fattaccio di San Siro

Chi ha dato l'abbonamento a Luigi Sacchi lavora alla «Milan Point», l'ufficio di vendita dei biglietti

Uno sconto grazie ai «Commandos» che hanno aiutato il cecchino a fuggire. Si cerca una seconda persona

Allo stadio con la tessera di un ultras «in doppiopetto»

Oggi Matarrese con un piano da Fanfani

ROMA. Oggi il presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, salirà il colle del Viminale per incontrarsi (ore 16,30) con il ministro degli Interni, Amintore Fanfani.

Luigi Sacchi, il giovane che domenica ha colpito con un petardo il portiere della Roma Tancredi, è legato ad un gruppo ultras rossonero ed allo stadio è entrato grazie ad una tessera fornitagli a prezzo scontato da un dipendente Fininvest che cura la vendita dei biglietti per il Milan.

10.000 lire per ricevere una tessera scontata, di quelle che il commando «gestisce». Poi allo stadio, presenti i «controlori», è successo quello che accade ogni domenica, solo che il petardo lanciato da Sacchi ha colpito Tancredi.



Luigi Sacchi, il giovane che ha lanciato il petardo

La società, parte civile, elogia i tifosi volontari

MILANO. Dopo una lunga serie di affannose riunioni, il Milan ha deciso di costituirsi parte civile contro Luigi Sacchi. «L'Associazione calcio Milan - si legge in un comunicato diffuso dalla società - esprime la propria simpatia alla Formula e al suo presidente e formula i migliori auguri al suo portiere Franco Tancredi».

Lo «zingaro» fa le valigie Ad Udine arriva Sonetti



Appena arrivato creò subito un caso. Quello «zingaro» del pallone non aveva il permesso per sostare sulla panchina dell'Udinese.

Anche per Nati un'occasione mondiale

Il detentore del titolo Antonio Esparagoza. L'accordo è stato raggiunto ieri da Umberto Branchini, procuratore del pugile forlivese, con i rappresentanti della Gloves promotion.

In Brasile il campionato si vince in coppia

dello Sport club di Recife e del Guarany di Campinas. Per assegnare il titolo di «secondo grado» non sono bastati i minuti regolamentari, né quelli supplementari.

Il rally? Più è massacrante e più piace

guardare. L'anno scorso i terzari di casa nostra erano in 42. Per la prossima edizione gli equipaggi italiani saranno 62: 26 nelle moto, 20 nelle auto 16 nel camion.

Abbracci e baci tra Lo Bello e il vice di Ferlaino Boniperi ironico

Il presidente della Juventus Giampiero Boniperi, non ha voluto, come è sua abitudine, dare giudizi sul modo in cui Rosario Lo Bello ha diretto la partita di Napoli.

Il Glasgow: «Carli tifosi, restatevene a casa»

Il Glasgow Rangers, qualificato per i quarti di finale della Coppa dei Campioni, ha lanciato un appello ai suoi tifosi affinché non seguano la squadra nella trasferta di coppa del marzo prossimo.

LO SPORT IN TV

Raidue. 14.35 Oggi sport; 18.30 Sportsera; 20.15 Tg2-Lo sport. Raitre. 16 Fuoricampo; 17.30 Derby. Tmc. 13 Sport news-Sportissimo; 19.30 Tmc Sport. Italia 7. 23.30 Calcio, Psv Eindhoven-Roda, campionato olandese.

BREVISSIME

Giro proprio in rosa. Partenza da Milano il 22 giugno e arrivo a Roma il 30 dopo aver attraversato sette regioni. Questo il programma del primo Giro d'Italia femminile patrocinato dall'Uisp e curato dal Gruppo sportivo Piacente di Roma e dal «Veloclub donna sport».

Sci, Marciandi quinta. Un quinto posto di Silvia Marciandi è stato il miglior risultato degli azzurri all'avvio della Coppa del mondo di Freestyle e Tignes in Francia.

Sogliano torna al Genoa. Riccardo Sogliano è il nuovo direttore generale del Genoa. Sogliano era già stato dieci anni fa general manager del rossoblu.

Deferimenti. Tacconi (Juventus), Contratto (Fiorentina), Craverio (Torino), gli allenatori Bagnoli (Verona) e Bolchi (Arezzo) e il vicepresidente del Torino, De Nino, sono stati deferiti alla commissione disciplinare della Lega calcio per aver fatto dichiarazioni alla stampa «lesive della reputazione degli arbitri».

Basket in Coppa. Oggi per il terzo turno di andata della Coppa delle Coppe la Scavolini Pesaro affronta in Belgio l'Assael Marienburg. Nell'altra partita del girone B, Hapoel Falli (Isra) contro Juventus Badalona (Spa).

Premier sempre fermo. Roberto Premier non prenderà parte alla trasferta di Coppa dei Campioni della Tracer a Tri. Il giocatore non si è ancora ripreso dall'intossicazione da germe che gli aveva bloccato il ginocchio. Contro il Maccabi al suo posto giocherà ancora Ambrassa.

Ministri mondiali. Il presidente del Consiglio Goria ha insediato ieri a palazzo Chigi il Comitato dei ministri per il coordinamento per gli interventi infrastrutturali e dei servizi inerenti lo svolgimento dei campionati mondiali di calcio del '90.

Karpov-Kasparov. Lo sfidante Karpov ha aggiornato a domenica ventitreesima partita con il detentore del titolo Kasparov. A due partite dalla fine del campionato mondiale di scacchi il punteggio è di 11-11. In caso di parità sul 12-12 Kasparov manterrebbe il titolo.

Torneo Shape. La nazionale militare italiana di basket si è aggiudicata il Torneo Shape battendo in finale (74-72) gli Stati Uniti. È la nona volta che gli azzurri si aggiudicano il trofeo.

GIANNI PIVA

MILANO. Era andato in trasferta a Empoli e gli era costato molto, 38.000 lire. Con quelli del «Commando Tigre», a cui fa capo quando diventa tifoso del Milan, ha protestato e domenica a San Siro è entrato con lo sconto. La tessera per sedersi dietro alla curva sud gliel'ha fornita «Michele», che del commando è uno dei veterani con Giancarlo.

tere la violenza negli stadi cercando di dare responsabilità proprio a quei tifosi che si raggruppano nelle formazioni che non fanno parte del Milan club, gli ultras.

Dopo il botto Sacchi è scappato, nonostante un vigile l'avesse afferrato subito. Ma altri ultras sono intervenuti liberandolo. Ieri il Milan ha preteso posizione con il comunicato riportato qui a fianco in cui si esalta l'opera dei volontari che hanno permesso l'individuazione di Luigi Sacchi.

Al Milan, ieri pomeriggio, il dirigente Ravaglia (intervistato anche alla tv) spiegava come tutto questo meccanismo dei rapporti ufficializzati sia finalizzato a lottare contro la violenza.

Sta meglio il portiere della Roma, ma ha tanta rabbia in corpo. «Non si pensa al dramma, è più importante la responsabilità oggettiva...». E critica il collega Tacconi

«I regolamenti? Io ho rischiato la pelle»



Tancredi soccorso dai compagni di squadra

Tancredi sta meglio. Il trauma da petardo gli ha lasciato un senso di spossatezza e un fastidio all'orecchio sinistro. Il giorno dopo il fattaccio il dolore e la paura lasciano il posto alla rabbia e all'amarezza.

RONALDO PERGOLINI

ROMA. La notte l'ha trascorsa dormendo ad intervalli e ieri mattina si è alzato in compagnia di un forte mal di testa: «Mi sento come uno che è stato preso a legnate, ma penso che sia normale per uno che è stato colpito da due petardi» - dice Tancredi al telefono - e dalla voce sembra di capire che il peggio per fortuna è passato.

Ma Tancredi ha poca voglia di ricostruire l'episodio. Il dolore e la paura sono ormai passati e il portiere della Roma più che lamentarsi ha voglia di gridare la sua rabbia, la sua amarezza per quello che gli è capitato. «È successo dopo il fattaccio. «Quello che mi fa andare bene perché il petardo è scoppiato ad una trentina di centimetri dalla faccia, ma se fosse esploso più vicino? Che cosa si vuole, bisogna arrivare al morto su un campo di calcio? Ormai non si tratta di episodi sporadici, il fenomeno è allarmante, ma non mi sembra che siano in molti ad averlo compreso in tutta la sua gravità».

Le ha telefonato il giovane che ha lanciato i petardi. Che cosa vi siete detti? «Mi ha chiesto scusa dicendo che non voleva colpirmi, ma in tanto la frittata è stata fatta. Qui si mette a repentinaggio la vita della gente, altro che petardo lanciato per far festa. Amo questo sport, un campo di calcio è un posto per divertirsi, al massimo nel mio caso per lavorare, non per morire».

Duro commento dell'Osservatore Romano «Chi è in pericolo l'uomo o il campionato?»

Quelli che pubblichiamo sono solo alcune delle reazioni provocate dal criminale episodio di domenica scorsa a San Siro. Sulla questione della violenza negli stadi durissima presa di posizione del quotidiano del Vaticano. La tragica lesione di Heyse, lo stadio belga nel quale morirono per violenza decine di italiani, non è servita, scrive «l'Osservatore romano» in un coniglio nel quale, in polemica con parte della stampa sportiva, si chiede nel titolo: «Chi è in pericolo, l'uomo o il campionato?». La nota del giornale vaticano, riportata nelle cronache italiane e firmata da Massimo Carrara, afferma che, quanto a violenza nello sport, il nodo della questione è ancora lungi dall'essere individuato e affrontato, troppe le contraddizioni, troppo confusioni i messaggi, troppe mezze verità. Occorre invece un discorso globale di cultura sportiva, di responsabilità precise, di impegno per far crescere

nello sport quei valori umani per tre volte, ma per fortuna vede come protagonisti solo una piccolissima percentuale di tifosi». Questo il commento del ministro Andreotti. Avvicinato dai giornalisti a palazzo Chigi, dove si era recato per una riunione del Comitato di coordinamento per i Mondiali del '90, Andreotti ha detto che sono necessari «getti d'acqua fredda su tutti. Anche nei momenti peggiori del terrorismo, non abbiamo avuto niente negli stadi: sarebbe assurdo averlo ora».

Il presidente dell'Associazione calciatori (Aic) Sergio Campana ha detto che «l'attuale situazione è stata provocata dalle società che hanno sempre esasperato il calcio». «I violenti - ha aggiunto - sono figli del calcio isterico». «Questi gruppi - ha ribadito - sono stati aiutati a nascere proprio dalle società» per cui «ora tocca alle società. In accordo con le autorità, trovare i rimedi. Visto che i giocatori non possono andare in campo con l'elmetto».

La domenica delle cifre Record d'incasso a Napoli Primato di diserzioni negli stadi di serie A

ROMA. C'è un record della domenica calcistica strombazzato: è quello del primato assoluto di incasso della partita Napoli-Juve. Abbattuta la barriera dei due miliardi le casse napoletane hanno incassato ben 2 miliardi e 429 milioni, polverizzando il precedente record (Napoli-Fiorentina del maggio scorso di 1.865.653.000). C'è un altro record, questa volta preoccupante del lunedì. Analizzando le presenze negli otto stadi di serie A si evidenzia una paurosa voragine di presenze rispetto alla stessa giornata dello scorso anno di quasi 90mila persone. Domenica gli spettatori paganti dell'11ª giornata sono stati appena 71mila, contro i 160mila di dodici mesi orsono. Al buco va sommato inoltre il leggero decremento della quota abbonati passata da 137mila a 133mila. La disaffezione dei tifosi continua. E appare ingenuo dare la colpa delle diserzioni in massa alla cattiva stagione. «Facendo rapidamente un totale tra tifosi paganti e quelli

A TORINO SOLO 8MILA PAGANTI

Table with 4 columns: PARTITA, Paganti, Abbonati, Incasso. Rows include Cesena-Como, Fiorentina-Inter, Milan-Roma, Napoli-Juventus, Pescara-Avellino, Sampdoria-Ascoli, Torino-Empoli, Verona-Pisa, and Totale.

I MAGNIFICI 11

- 1) Drago (Empoli) 7
2) Ferrara (Napoli) 6,75
3) Maldini (Milan) 7
4) Fusi (Samp) 6,88
5) Cavasin (Cesena) 6,75
6) Baresi (Milan) 7
7) Bianchi (Cesena) 6,25
8) Salsano (Samp) 7,13
9) Mancini (Samp) 7,13
10) Güllit (Milan) 6,75
11) Vialli (Samp) 7,25
Allenatore Bigon Cesena

ARBITRI

- 1) Luci 7
2) D'Elia 6,50
3) Agnolli 6,38
4) Coppetelli 5,88
5) Sguizzato 5,88
6) Lo Bello 5,75
7) Baldas 5,25
8) Fabbricatore 4,88
Valutazioni in base ai tre quotidiani sportivi e «l'Unità»